

DESTINATARI

Il corso è rivolto a tutti gli interessati.
La partecipazione è particolarmente indicata a docenti e studenti di filosofia e religione.

METODOLOGIA

Tale corso si articola in due moduli, per 10 incontri.

Le lezioni si svolgono il martedì, dal 2 aprile all'11 giugno 2019, come da calendario.

È possibile iscriversi all'intero corso o ai singoli moduli.

AGGIORNAMENTO INSEGNANTI

Il corso è ritenuto valido per l'aggiornamento del personale docente e dirigente delle scuole di ogni ordine e grado, in quanto UCIIM è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione come soggetto qualificato per la formazione dei docenti ai sensi del D.M. 5/7/2005.

PER INFORMAZIONI e ISCRIZIONI

ISTITUTO VERITATIS SPLENDOR

Via Riva di Reno, 57 Bologna

Tel. 051 6566239 - Fax. 051 6566260

E-mail: veritatis.segreteria@chiesadibologna.it

sito: www.veritatis-splendor.it

SCADENZA ISCRIZIONI: 26 Marzo 2019

Il corso verrà avviato con un minimo di 10 iscritti

Realizzato da:



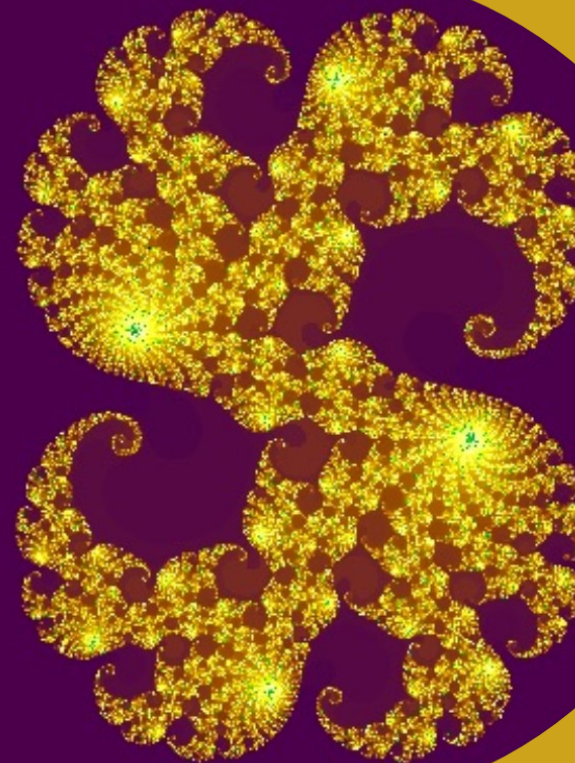
In collaborazione con:



Sezione di Bologna

Il Settore *Fides et Ratio* dell'Istituto Veritatis Splendor
in collaborazione con UCIIM Bologna
organizza un corso introduttivo su

LA FILOSOFIA DELLA SCIENZA



INSIEME DI JULIA, FRATTALE

aprile - giugno 2019

La filosofia della scienza

PRESENTAZIONE

Per l'uomo il conoscere è la strategia adattiva che egli ha adottato per riuscire a sopravvivere e prosperare nella biosfera e oltre.

Sebbene il conoscere sia, come osservava Aristotele, un impulso congenito all'essere umano, non tutte le sue conoscenze possono però essere equiparate quanto ad esigenza di verità.

In effetti, la scienza è nata soltanto nel VI sec. a.C., quando i matematici greci hanno incominciato ad impostare i problemi in modo nuovo, ricercando cioè non un computo (babilonesi) o un semplice algoritmo (egizi), ma una dimostrazione. Con l'avvento delle scienze galileiane, l'ideale apodittico che aveva ispirato le scienze aristoteliche si conserva invariato, anche se si configura come un monismo metodologico per il quale ciò che non può essere matematizzato ed empiricamente verificato non è neppure scientifico. E con ciò si esclude l'indagine scientifica sull'immateriale.

A partire dal XX sec. lo scientismo è stato tuttavia confutato dalla stessa razionalità scientifica in seguito a scoperte che hanno reso straordinariamente attuali alcune esigenze della scienza aristotelica come l'analisi del qualitativo, lo studio del totale, e il postulato dell'immaterialità.

PROGRAMMA

Le lezioni si svolgono il **martedì**, ore 18-20, secondo il seguente calendario:

I MODULO

2, 9, 16, 30 aprile; 7, 14 maggio 2019

II MODULO

21, 28 maggio; 4, 11 giugno 2019

SEDE DEL CORSO

Istituto Veritatis Splendor · Via Riva di Reno, 57 - 40122 Bologna

I MODULO

Scienza aristotelica e scienza galileiana: similitudini e differenze

Intorno all'ideale apodittico della matematica greca, la scienza aristotelica si ramifica in una pluralità di discipline distinte e connesse dalla capacità di individuare leggi, invarianze, spiegazioni strettamente connesse però con la natura dell'oggetto spiegato. Le scienze aristoteliche sono animate da un preciso ideale apodittico, temperato tuttavia da un pluralismo metodologico basato sulla comprensione del fatto che la scienza sebbene dimostrativa, esplicativa e predittiva, è anche intrinsecamente analogica, multiforme e differenziata in quanto la stessa realtà che indaghiamo è tale. La scienza galileiana lascia cadere questo pluralismo, perché è animata da uno spirito di semplificazione che sul piano conoscitivo funziona: ricercare una legge matematica che connetta un ristretto numero di grandezze fisiche, come ad es. velocità, spazio, tempo, ecc., escludendo perciò la possibilità di conoscere ciò che non può essere misurato o collocato nello spazio-tempo.

II MODULO

Protagonisti della filosofia della scienza

La filosofia della scienza è nata nel XX sec. in risposta alla crisi del modello scienziato innescato dalle numerose scoperte scientifiche verificatisi in quel periodo (relatività, geometrie non-euclidee, meccanica quantistica, crisi dei fondamenti, teoremi di incompletezza, sistemi complessi, ecc.). In questo modulo studieremo alcuni dei primi filosofi della scienza come Koiré, Khun, Feyerabend, per vedere emergere alcune di quelle scoperte, per vedere all'opera la razionalità scientifica nella sua capacità di auto-rettificarsi. Ci soffermeremo in particolare sui teoremi di incompletezza con i quali Kurt Gödel ha sancito la morte scientifica dello scientismo, ripristinando così il dialogo con il pluralismo metodologico delle scienze aristoteliche.

DOCENTE

Federico Tedesco, dottore di ricerca in Filosofia. Dal 2016 insegna all'Istituto Veritatis Splendor diverse materie filosofiche, tra cui la filosofia dell'affettività e l'antropologia filosofica. Dal 2009 è membro dell'*American Maritain Association*. Ha contribuito a diversi volumi pubblicati dall'IVS, quali: *Il peso e la leva* (2013), *La dinamica della ricerca* (2014), *Homo vivens* (2017).

Dal 2017 collabora con la *Scuola Internazionale Superiore per la Ricerca Interdisciplinare*.